



**BERGAMO
FIERA
NUOVA S.p.A.**

Bilancio di esercizio al 31.12.2017

- Bilancio
- Nota integrativa
- Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione
- Relazione della società di revisione

BERGAMO FIERA NUOVA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LUNGA SNC, BERGAMO
Codice Fiscale	02709810168
Numero Rea	BG 316727
P.I.	02709810168
Capitale Sociale Euro	11875618.00 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001 Locaz. immob. beni propri
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	5.526	12.351
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3.474	4.632
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	22.897	28.862
Totale immobilizzazioni immateriali	31.897	45.845
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.314.064	17.770.550
2) impianti e macchinario	907.203	1.413.174
3) attrezzature industriali e commerciali	2.274	1.775
4) altri beni	7.191	8.499
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	18.230.732	19.193.998
Totale immobilizzazioni (B)	18.262.629	19.239.843
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.722	361.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	253.722	361.979
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.038	55.169
esigibili oltre l'esercizio successivo	54.874	65.969
Totale crediti tributari	107.912	121.138
5-ter) imposte anticipate	0	0

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.007	97.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	89
Totale crediti verso altri	33.007	97.682
Totale crediti	394.641	580.799
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	0	0
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	413	848
Totale disponibilità liquide	413	848
Totale attivo circolante (C)	395.054	581.647
D) Ratei e risconti	16.283	15.062
Totale attivo	18.673.966	19.836.552
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.875.618	11.875.618
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	(1)	(3)
Totale altre riserve	(1)	(3)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(642.215)	(887.894)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.482.769)	(1.386.583)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(214.418)	(96.186)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	9.536.215	9.504.952
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	642.215	887.894
4) altri	0	507.691
Totale fondi per rischi ed oneri	642.215	1.395.585
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	47.539	43.305
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	697.733	728.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.703.117	5.240.822
Totale debiti verso banche	5.400.850	5.969.032
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.086	111.238
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	148.086	111.238
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.913	171.007
esigibili oltre l'esercizio successivo	255.287	41.702
Totale debiti tributari	475.200	212.709
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	3.469	3.424
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.469	3.424
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.760	13.996
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	9.760	13.996
Totale debiti	6.037.365	6.310.399
E) Ratei e risconti	2.410.632	2.582.311
Totale passivo	18.673.966	19.836.552

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.632.399	1.669.036
5) altri ricavi e proventi		
altri	301.404	327.306
Totale altri ricavi e proventi	301.404	327.306
Totale valore della produzione	1.933.803	1.996.342
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.439	1.831
7) per servizi	525.048	473.655
8) per godimento di beni di terzi	358	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	61.855	61.968
b) oneri sociali	19.026	19.058
c) trattamento di fine rapporto	4.716	4.490
e) altri costi	2.000	1.600
Totale costi per il personale	87.597	87.116
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.949	14.909
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.013.518	1.003.108
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.027.467	1.018.017
13) altri accantonamenti	0	7.401
14) oneri diversi di gestione	212.180	211.534
Totale costi della produzione	1.854.089	1.799.554
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	79.714	196.788
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	2
Totale proventi diversi dai precedenti	2	2
Totale altri proventi finanziari	2	2
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	283.040	309.059
Totale interessi e altri oneri finanziari	283.040	309.059
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(283.038)	(309.057)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(203.324)	(112.269)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.094	(16.083)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.094	(16.083)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(214.418)	(96.186)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2017 31-12-2016

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(214.418)	(96.186)
Imposte sul reddito	11.094	(16.083)
Interessi passivi/(attivi)	283.038	309.057
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	631
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	79.714	197.419
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.735	11.461
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.027.467	1.018.017
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(161.819)	(161.819)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	872.383	867.659
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	952.097	1.065.078
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	108.257	(58.272)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	36.848	(3.892)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.221)	72
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(1.854)	(702)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(100.159)	(65.837)
Totale variazioni del capitale circolante netto	41.871	(128.631)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	993.968	936.447
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(291.044)	(315.743)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(9.516)
(Utilizzo dei fondi)	(84.926)	(166.810)
Totale altre rettifiche	(375.970)	(492.069)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	617.998	444.378
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(50.252)	(164.808)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(25.142)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(50.252)	(189.950)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(67.313)	105.683
Accensione finanziamenti	100.000	200.000
(Rimborso finanziamenti)	(600.868)	(559.844)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(568.181)	(254.161)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(435)	267
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Danaro e valori in cassa	848	581
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	848	581
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	413	848
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	413	848

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili ed in particolare dall'O.I.C..

La società è proprietaria del complesso fieristico di Bergamo, la cui gestione è affidata da anni all'Ente Fiera Promoberg.

Per maggiori dettagli in merito ai rapporti con quest'ultima nonché ai principali elementi dell'attività svolta dalla società, si fa rinvio a quanto ampiamente illustrato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017.

Fatti di rilievo e struttura

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Per quanto concerne la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del godimento del Centro Espositivo Permanente di Bergamo, si segnala – come meglio dettagliato nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017 – che la stessa è andata deserta, in quanto non è stata presentata nessuna offerta entro il termine stabilito del 25 gennaio 2018 (cfr. Determinazione dell'Amministratore Unico del 25 gennaio 2018 pubblicata anche sul sito istituzionale della società).

Si segnala inoltre che in data 16 marzo 2018 è pervenuta da parte di Ente Fiera Promoberg richiesta formale di ulteriore proroga "tecnica" al 31 dicembre 2019 del contratto di affidamento in gestione del Polo Fieristico attualmente in essere e già oggetto di una prima proroga "tecnica" sino al 31 dicembre 2018 in forza della scrittura privata perfezionata in data 4 dicembre 2017 (come autorizzata in forza delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria degli azionisti rispettivamente assunte in data 20 giugno 2017 e in data 30 novembre 2017).

Si dà poi atto che l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Bergamo Fiera Nuova S.p.A., tenutasi in data 4 aprile 2018, ha deliberato (i) di ratificare, per quanto possa occorrere, il summenzionato provvedimento dell'Amministratore Unico, datato 25 gennaio 2018, relativo alla chiusura delle operazioni del pubblico incanto in precedenza bandito, (ii) di esprimere, nei confronti dell'Amministratore Unico, l'indirizzo di procedere al riavvio delle operazioni per l'affidamento in concessione del Centro Espositivo Permanente di Bergamo, attraverso la pubblicazione di apposito avviso indicativo, destinato a sollecitare la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati, in possesso degli stessi requisiti già previsti nel bando di indizione del precedente pubblico incanto, (iii) di rinviare ad una nuova seduta dell'Assemblea ordinaria degli azionisti, successiva alla ricezione delle manifestazioni di interesse ed allo svolgimento delle consultazioni preliminari con gli operatori economici interessati, l'esame e l'approvazione del testo della lettera-invito e del nuovo schema del contratto di concessione, (iv) di autorizzare – nelle more dell'indizione della nuova procedura di evidenza pubblica di cui sopra – la sottoscrizione di apposita scrittura privata con Ente Fiera Promoberg avente ad oggetto la ulteriore proroga "tecnica" del contratto di affidamento in gestione del Polo Fieristico attualmente in essere sino alla nuova scadenza del 31 dicembre 2019.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile si segnala che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna società o ente.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale in una specifica posta iscritta nella voce A) VI Altre Riserve denominata "Riserva da arrotondamento euro". Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica delle stesse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare i criteri adottati nelle valutazioni sono conformi alle disposizioni del Codice Civile di cui all'art. 2426. Non si sono verificati fatti eccezionali tali da richiedere deroghe, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma del Codice Civile ai principi ed ai criteri di valutazione generali ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Criteri di valutazione (art. 2427 n. 1 C.c.)

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D. Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione pubblicata il 22 dicembre 2016 e successive modifiche e integrazioni.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili, sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni effettuate nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro possibilità di utilizzazione e comunque per un periodo non superiore ai cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque anni.
- i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni e le licenze sono ammortizzate in un periodo di cinque anni in relazione alla loro durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.
- altre immobilizzazioni: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione della gestione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla società.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Gli ammortamenti vengono calcolati a quote costanti secondo le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica delle immobilizzazioni di seguito dettagliate.

Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote sono state ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati e aree industriali	2,5%
Impianti elettrici	6,6%
Impianti specifici	6,6%
Impianti meccanici	6,6%
Impianti generici	6,6%
Impianto fotovoltaico	9,0%
Arredamenti	12%
Mobili	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzatura varia	20%

I costi di manutenzione e di riparazione di natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti mentre quelli aventi carattere incrementativo della vita utile del bene vengono capitalizzati.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'immobilizzazione lungo la sua vita utile, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo.

Il fair value è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il fair value è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal valore equo sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento (allocato alla stessa UGC) e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovverosia quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore dei crediti come sopra determinato è eventualmente rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono esposti al valore nominale (coincidente con il valore di presumibile realizzo), così come il denaro e i valori bollati in cassa.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Strumenti finanziari derivati passivi

Sono rilevati al loro *fair value* alla data di chiusura del bilancio. In particolare, nel 2006 la società ha sottoscritto un IRS che copre il rischio di variazione dei flussi di cassa futuri degli strumenti oggetto di copertura (*cash flow hedge*).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono sempre considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per le ragioni sopra esposte il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato al finanziamento contratto nel corso dell'esercizio 2016 e a quello contratto nel corso dell'esercizio 2017.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste

l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi vengono riconosciuti in base ai principi della prudenza e della competenza economica con l'eventuale rilevazione dei ratei e dei risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli sconti e degli abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi.

I contributi relativi ad investimenti in beni strumentali ammessi a beneficiare dell'agevolazione finanziaria sono iscritti quando si verificano le condizioni per la loro concessione e vengono imputati al conto economico come segue:

- alla voce A5 "Altri proventi" per la parte correlabile agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio e, fra i risconti del passivo, per la parte di competenza degli esercizi successivi.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa.

Le imposte correnti sul reddito sono esposte nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Dati sull'occupazione

Durante l'esercizio 2017 non sono state effettuate nuove assunzioni.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Al 31.12.2017 vi è un unico dipendente in forza presso la società.

Nota integrativa attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce "Immobilizzazioni immateriali" al 31.12.2017 è pari ad Euro 31.897 ed è costituita da costi per aumento capitale sociale, diritti di brevetti, marchi e da spese pluriennali la cui movimentazione è illustrata nella tabella seguente:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	69.206	0	9.684	635	0	0	48.577	128.102
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.855	0	5.052	635	0	0	19.715	82.257
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	12.351	0	4.632	0	0	0	28.862	45.845
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	6.826	0	1.158	0	0	0	5.965	13.949
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	1	0	0	0	0	0	0	1
Totale variazioni	(6.825)	0	(1.158)	0	0	0	(5.965)	(13.948)
Valore di fine esercizio								
Costo	69.206	0	9.684	635	0	0	48.577	128.102
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.680	0	6.210	635	0	0	25.680	96.205
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	5.526	0	3.474	0	0	0	22.897	31.897

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" riguarda i costi sostenuti per la modifica dello statuto sociale della società e per l'aumento di capitale sociale a pagamento offerto in sottoscrizione ai soci.

La voce "Diritti brevetto industriale e diritti delle opere d'ingegno" riguarda principalmente i costi sostenuti relativi all'acquisizione delle licenze del software di gestione e supervisione degli impianti elettrici e meccanici.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" riguarda le spese di istruttoria sostenute nell'esercizio 2005 in fase di accensione del mutuo bancario di durata ventennale (valore netto contabile al 31 dicembre 2017 di euro 8.750), l'assistenza della società BDO Italia S.p.A. nel processo di adeguamento ex D.Lgs. 231/2001 e l'intervento effettuato nell'esercizio 2016 per il controllo della tesatura delle funi dei padiglioni espositivi.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce "Immobilizzazioni materiali" al 31.12.2017 è pari ad Euro 18.230.732 e la variazione rispetto all'anno precedente viene illustrata nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	24.178.874	7.313.666	3.750	1.231.423	0	32.727.713
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.408.324	5.900.492	1.975	1.222.924	0	13.533.715
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	17.770.550	1.413.174	1.775	8.499	0	19.193.998
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	48.420	0	1.166	666	0	50.252
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	504.906	505.971	667	1.974	0	1.013.518
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(456.486)	(505.971)	499	(1.308)	0	(963.266)
Valore di fine esercizio						
Costo	24.227.294	7.313.666	4.916	1.232.089	0	32.777.965
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.913.230	6.406.463	2.642	1.224.898	0	14.547.233
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	17.314.064	907.203	2.274	7.191	0	18.230.732

L'incremento di euro 48.420 nella voce "Terreni e fabbricati" si riferisce all'intervento – eseguito nell'esercizio – relativo alla tesatura funi dei padiglioni espositivi A e B, della pensilina di ingresso e della pensilina frangisole del corpo centrale.

L'aliquota di ammortamento applicata per questo specifico incremento è stata pari al 10% in quanto ritenuta rappresentativa della durata economico-tecnica dell'intervento eseguito.

L'incremento di euro 1.166 nella voce "Attrezzature industriali e commerciali" si riferisce all'acquisto di un corpo ventilatore per le centrali termiche.

Le aliquote applicate sono le medesime dell'esercizio precedente e la loro determinazione è stata effettuata avendo riguardo alla prassi di settore ed anche in base ad apposita perizia tecnica (redatta negli scorsi esercizi) per quanto concerne i fabbricati e gli impianti.

L'immobile del complesso fieristico è gravato da una ipoteca di primo grado rilasciata a favore della UBI Banca S.p.A. per l'importo di euro 15.000.000 a garanzia del mutuo ipotecario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti" al 31.12.2017 risulta pari ad Euro 394.641.

Nella tabella sotto riportata viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto all'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	361.979	(108.257)	253.722	253.722	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	121.138	(13.226)	107.912	53.038	54.874	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	97.682	(64.675)	33.007	33.007	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	580.799	(186.158)	394.641	339.767	54.874	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	253.722	253.722
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	107.912	107.912
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.007	33.007
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	394.641	394.641

Tutti i crediti sono relativi a società o enti di nazionalità italiana.

I "Crediti verso clienti" al 31.12.2017 pari ad euro 253.722 sono principalmente costituiti dai crediti verso la società di gestione del Polo Fieristico, Ente Fiera Promoberg.

Tali crediti comprendono:

- euro 233.468 per fatture da emettere relative ai corrispettivi per la copertura dei costi delle manutenzioni ordinarie, all'addebito dei consumi di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, ai proventi per l'utilizzo dei parcheggi e all'integrazione del canone di concessione per la gestione del polo fieristico relativo all'anno 2017;
- euro 20.254 per fatture emesse da riscuotere.

I "Crediti tributari" pari ad euro 107.912 sono così composti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Erario c/crediti IVA	14.956	18.301
Erario c/crediti IRES	4.337	3.181
Erario c/crediti IRAP	15.917	15.860
Credito eccedenza ACE 2014 ees	5.565	5.564
Credito eccedenza ACE 2015 ees	12.263	12.263
Credito eccedenza ACE 2014 oes	0	5.565
Credito eccedenza ACE 2015 oes	22.874	28.404
Credito eccedenza ACE 2016 oes	32.000	32.000
Totale	107.912	121.138

Alla data del 31 dicembre 2017 la società presenta un ammontare di interessi passivi indeducibili riportabili a nuovo ai sensi dell'art. 96 del TUIR pari ad euro 2.117.978. Le relative imposte anticipate non sono state stanziare in bilancio in ossequio al principio di prudenza, in considerazione dell'incertezza del loro recupero in un arco temporale di breve - medio periodo.

I "Crediti verso altri" pari ad euro 33.007 sono così composti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Crediti diversi	33.007	97.682
Totale	33.007	97.682

I "Crediti verso altri" sono composti dal conguaglio per l'anno 2017 della tariffa incentivante relativa all'impianto fotovoltaico e da un rimborso assicurativo ricevuto in data 19.1.2018 relativo al sinistro dell'8.11.2017.

Nel corso dell'esercizio 2017 è stato incassato dalla società il rimborso assicurativo relativo all'evento atmosferico avverso registrato nel mese di maggio 2016.

Disponibilità liquide

La voce "Disponibilità liquide" al 31.12.2017 risulta pari ad Euro 413 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	0	0
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	848	(435)	413
Totale disponibilità liquide	848	(435)	413

Ratei e risconti attivi

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	15.062	1.221	16.283
Totale ratei e risconti attivi	15.062	1.221	16.283

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

Descrizione	31.12.2017
Polizze assicurative	7.407
Canoni di manutenzione	5.478
Casella PEC	19
Tassa concessione governativa cellulari	13
Commiss. bancarie su fidejussioni a Comune Bergamo	1.642
Spese di istruttoria su finanziamenti UBI Banca	1.724
Totale	16.283

Nota integrativa passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La voce "Patrimonio netto" al 31.12.2017 è pari ad euro 9.536.215 e nella tabella di seguito riportata viene esposto il dettaglio delle variazioni per l'anno corrente.

Le variazioni del patrimonio netto nel 2016 sono illustrate nell'allegato 1.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	11.875.618	0	0	0	0	0		11.875.618
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	(3)	0	0	2	0	0		(1)
Totale altre riserve	(3)	0	0	2	0	0		(1)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(887.894)	0	0	245.679	0	0		(642.215)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.386.583)	0	(96.186)	0	0	0		(1.482.769)
Utile (perdita) dell'esercizio	(96.186)	0	96.186	0	0	0	(214.418)	(214.418)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Totale patrimonio netto	9.504.952	0	0	245.681	0	0	(214.418)	9.536.215

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	(1)
	0
Totale	(1)

Alla chiusura dell'esercizio il capitale sociale risulta interamente versato e costituito da nr. 11.875.618 azioni da Euro 1 ciascuna ed è così suddiviso:

Azionista	%	Tipologia conferimento	euro
Camera di Commercio IAA di Bergamo	48,83%	Denaro	5.798.925
Comune di Bergamo	18,74%	Terreni	2.226.084
Comune di Seriate	0,01%	Denaro	788
Amministrazione Provinciale di Bergamo	15,12%	Denaro	1.795.026
Unione di Banche Italiane S.p.A.	8,65%	Denaro	1.027.398
Banco BPM S.p.A.	4,33%	Denaro	513.699
Promoberg	2,31%	Denaro	273.971
Cassa Rurale - Banca di Credito Cooperativo di Treviglio soc. coop.	2,02%	Denaro	239.727
Totale	100%		11.875.618

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	11.875.618	0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	945.206	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0
Varie altre riserve	(1)	0	0	0
Totale altre riserve	(1)	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(642.215)	0	0	0
Utili portati a nuovo	(1.482.769)	0	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Totale	9.750.633	0	945.206	0
Quota non distribuibile		0		
Residua quota distribuibile		0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva da arrotondamento	(1)	0	0	0
Totale	(1)			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 primo comma n.11-bis) del Codice Civile, è stata iscritta la riserva negativa di patrimonio netto per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi in relazione allo strumento finanziario derivato passivo.

Avuto riguardo al principio contabile OIC 32, non è stata iscritta la relativa fiscalità differita attiva in considerazione dell'incertezza - ad oggi - della possibilità di recupero della stessa.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(887.894)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	0
Decremento per variazione di fair value	(245.679)
Rilascio a conto economico	0
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	0
Valore di fine esercizio	(642.215)

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	887.894	507.691	1.395.585
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	2.501	2.501
Utilizzo nell'esercizio	0	0	245.679	84.926	330.605
Altre variazioni	0	0	0	(425.266)	(425.266)
Totale variazioni	0	0	(245.679)	(507.691)	(753.370)
Valore di fine esercizio	0	0	642.215	0	642.215

Nella voce "Altri fondi" è stato inserito il fondo, accantonato nei precedenti esercizi, stanziato a copertura dei costi inerenti il contenzioso per il pagamento dell'ICI/IMU sul polo fieristico. Si osserva preliminarmente che la voce "altre variazioni" accoglie l'importo di euro 425.266 oggetto di riclassificazione nella voce "debiti tributari", in relazione alla avvenuta notifica nell'esercizio 2017 degli avvisi di accertamento dell'IMU relativa agli anni 2012 e 2013 ed al conseguente piano di dilazione di pagamento accordato dal Comune di Bergamo.

Si ricorda che in data 15.11.2013, sono stati notificati dal Comune di Bergamo gli avvisi di accertamento per omesso versamento dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) relativamente alle annualità 2008-2009-2010-2011 per un importo complessivo di euro 755.000 calcolati sulla rendita catastale di euro 408.140.

In data 13.03.2014, l'Agenzia del Territorio, ora Agenzia delle Entrate, ai fini della chiusura del contenzioso attivato dalla Società circa il classamento dell'immobile, ha proposto un verbale di accordo che prevede la ridefinizione della rendita catastale da euro 408.140 a euro 265.300 e la rinuncia al ricorso in Cassazione da parte della Società.

In data 17.03.2014 la Società ha espresso il proprio assenso alla bozza del verbale di accordo proposta dall'Agenzia delle Entrate.

In data 02.04.2015 il Comune di Bergamo, in riscontro ad un'ulteriore istanza di sospensione del pagamento ICI per un importo complessivo di euro 755.000, ha ritenuto di non poter concedere la sospensione sull'intero ammontare degli avvisi di accertamento ma solo sulla parte eccedente gli importi dovuti calcolati sulla rendita catastale di euro 265.300; pertanto ha richiesto il pagamento a titolo di acconto di euro 500.428.

In data 30.04.2015 la Società ha presentato al Comune di Bergamo un'istanza richiedendo la cancellazione delle sanzioni pari a euro 107.247,90, nonchè la concessione - in ogni caso - di un pagamento rateizzato in 12 rate trimestrali.

In data 04.06.2015 il Comune di Bergamo, in risposta all'istanza presentata dalla Società, non ha concesso la cancellazione delle sanzioni non ritenendo esservi i relativi presupposti; ha invece accolto la proposta di un pagamento rateizzato in 12 rate trimestrali dell'importo di euro 41.702,33 ciascuna: la prima scaduta il 30.06.2015 e l'ultima scadente il 16.03.2018.

La Società sta provvedendo al regolare pagamento delle rate del predetto piano di dilazione accordato dal Comune di Bergamo.

Il 23.12.2015 il Comune di Bergamo, a seguito dell'istanza presentata dalla Società, ha notificato l'ulteriore provvedimento di sospensione parziale delle eventuali somme aggiuntive dovute come sopra fino al nuovo termine del 30.06.2016, in attesa che si concluda l'iter intrapreso per la definizione del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate.

Il 23.06.2016 il Comune di Bergamo, a seguito dell'istanza presentata dalla Società, ha notificato l'ulteriore provvedimento di sospensione parziale delle eventuali somme aggiuntive dovute come sopra fino al nuovo termine del 31.12.2016, in attesa della conclusione dell'iter intrapreso per la definizione del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate.

A seguito della definizione transattiva del contenzioso in essere perfezionata in data 27 luglio 2016, in data 20.10.2016 l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bergamo - Ufficio Provinciale Territorio ha comunicato alla Società con atto n. BG0128202/2016 la nuova determinazione di classamento e rendita catastale. Come da accordo, al complesso fieristico viene attribuita la categoria catastale D/8 e una rendita pari ad euro 265.300,00. Per effetto di tale definizione, la società ha presentato formale dichiarazione di rinuncia al ricorso ex art. 390 C.P.C. avanti la Suprema Corte di Cassazione nel mese di novembre 2016.

In data 24.11.2016 il Comune di Bergamo, a seguito della variazione di classamento registrata dall'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Bergamo - Ufficio Provinciale Territorio, ha emesso i provvedimenti di rettifica parziale degli avvisi di accertamento notificati in data 15.11.2013 confermando il piano di dilazione concesso alla Società dal Comune di Bergamo in data 04.06.2015.

In data 22.05.2017, come dianzi anticipato, sono stati notificati dal Comune di Bergamo gli avvisi di accertamento per omesso versamento dell'imposta municipale propria (IMU) relativamente alle annualità 2012-2013 per un importo complessivo di euro 510.192 calcolati sulla rendita catastale di euro 265.300.

In data 10.07.2017 la Società ha presentato al Comune di Bergamo un'istanza richiedendo la concessione di un pagamento rateizzato in 12 rate trimestrali.

In data 09.08.2017 il Comune di Bergamo, in risposta all'istanza presentata dalla Società, ha accolto la proposta di un pagamento rateizzato in 12 rate trimestrali: la prima scaduta il 31.08.2017 e l'ultima scadente il 31.05.2020.

Nel 2017 l'accantonamento al fondo è stato incrementato per euro 2.501 relativi all'adeguamento degli interessi sull'imposta dovuta per gli anni 2012 e 2013.

Il fondo è stato inoltre decrementato per euro 84.926 a seguito del regolare pagamento al Comune di Bergamo di due rate trimestrali previste dal piano di rateizzazione sopra indicato.

Nella voce "Strumenti finanziari derivati passivi" è iscritto il derivato IRS, di cui si è precedentemente detto, al suo *fair value* alla data del 31.12.2017.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di questo fondo, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare all'unico dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	43.305
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.234
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	4.234
Valore di fine esercizio	47.539

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La voce "Debiti" al 31.12.2017 ammonta a Euro 6.037.365.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è suddivisa come indicato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	5.969.032	(568.182)	5.400.850	697.733	4.703.117	2.053.168
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	111.238	36.848	148.086	148.086	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	212.709	262.491	475.200	219.913	255.287	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.424	45	3.469	3.469	0	0
Altri debiti	13.996	(4.236)	9.760	9.760	0	0
Totale debiti	6.310.399	(273.034)	6.037.365	1.078.961	4.958.404	2.053.168

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono relativi a società o enti di nazionalità italiana.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Debiti verso banche	5.400.850	5.400.850
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	148.086	148.086
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Debiti tributari	475.200	475.200
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.469	3.469
Altri debiti	9.760	9.760
Debiti	6.037.365	6.037.365

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	5.098.480	0	0	5.098.480	302.370	5.400.850
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	148.086	148.086
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	475.200	475.200
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	3.469	3.469
Altri debiti	0	0	0	0	9.760	9.760
Totale debiti	5.098.480	0	0	5.098.480	938.885	6.037.365

La società dispone ad oggi di una linea di credito a revoca dell'ammontare di euro 350.000 aperta con la UBI Banca S.p.A. da utilizzare per elasticità di cassa.

Al 31.12.2017 la linea di credito risultava utilizzata per euro 64.165.

Nel corso del 2005 è stato stipulato un contratto di mutuo ipotecario per l'importo di euro 10.000.000 che prevede un piano di rimborso ventennale (scadenza il 21.09.2025) con un tasso annuo nominale pari all'Euribor 6 mesi + spread 0,7 punti percentuali.

La società ha adottato una politica in virtù della quale una percentuale della propria esposizione alle variazioni dei tassi di interesse su finanziamenti è a tasso fisso.

Al fine di raggiungere un mix adeguato di esposizione di tassi d'interesse fissi e variabili, è stato sottoscritto, in data 28 luglio 2006, un contratto di interest rate swap per un nozionale iniziale di euro 10.000.000 (oggi pari ad euro 5.098.480) a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sul finanziamento sopra citato ottenuto dalla Banca Popolare di Bergamo (oggi UBI Banca S.p.A.).

Il contratto di IRS scadrà nel marzo 2021.

Al 31 dicembre 2017 il fair value di tale contratto IRS è negativo per euro 642.215.

Nel corso del 2016 è stato stipulato un contratto di finanziamento chirografario per l'importo di euro 200.000 che prevede un piano di rimborso quinquennale (scadenza il 23.06.2021) con un tasso d'interesse annuo variabile Euribor 3 mesi + spread 2,25%.

Nel corso del 2017 è stato stipulato un contratto di finanziamento chirografario per l'importo di euro 100.000 per far fronte ai lavori di tesatura funi dei padiglioni espositivi A e B, della pensilina di ingresso e frangisole del corpo centrale del Polo fieristico e per altri investimenti già programmati.

Il contratto prevede un piano di rimborso quinquennale (scadenza il 17.07.2022) con un tasso d'interesse annuo fisso nominale dell'1,750%.

L'importo è stato erogato alla Società in data 18 luglio 2017.

I "debiti verso fornitori" al 31.12.2017 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Debiti verso fornitori	52.408	22.078
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	95.678	89.160
Totale	148.086	111.238

I "debiti tributari" al 31.12.2017 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Erario c/ritenute da versare	8.207	4.172
Erario c/rivalutazione TFR	25	25
Debito ICI anni 2008-2009-2010-2011	41.702	208.512
Debito IMU anni 2012-2013	425.266	0
Totale	475.200	212.709

I "debiti verso istituti di previdenza" al 31.12.2017 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Debiti vs. Inps dipendenti	3.395	3.400
Debiti vs. Fondo Est	12	12
Debiti vs. Inail dipendenti	62	12
Totale	3.469	3.424

La voce "Altri debiti" al 31.12.2017 risulta così costituita:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Debiti vs. dipendenti	9.305	12.951
Debito per interessi piano rateazione ICI - Comune Bergamo	418	1.045
Debito per interessi piano rateazione IMU - Comune Bergamo	37	0
Totale	9.760	13.996

Ratei e risconti passivi

La voce "Ratei e risconti passivi" al 31.12.2017 ammonta a Euro 2.410.632.

I ratei e risconti passivi aventi durata superiore ai cinque anni ammontano ad euro 1.810.626.

I risconti passivi sui contributi conto impianti pari ad euro 2.311.683, si riferiscono al residuo del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione del Polo Fieristico da rilasciare negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

Nell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Lombardia per la realizzazione del Polo Fieristico Permanente Polivalente della Provincia di Bergamo, si prevedeva l'erogazione di un contributo complessivo pari ad Euro 4.648.112, contributo che è già stato incassato completamente dalla società alla data di chiusura del presente bilancio.

I risconti passivi su contributo impianti specifici pari ad euro 26.110, si riferiscono al residuo del contributo erogato dalla Regione Lombardia nell'anno 2008 relativo alla realizzazione di interventi per l'incremento del sistema di sicurezza interna ed esterna TVCC e dell'infrastruttura Wireless per la connettività Wi-Fi, da rilasciare negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

I risconti passivi pari ad euro 1.252 sono relativi al riaddebito alla società Promoberg delle spese di manutenzione per la quota di competenza del 2018.

I ratei passivi, pari ad euro 71.587, sono relativi agli interessi passivi maturati sul finanziamento ottenuto nel 2005 dalla UBI Banca S.p.A. per euro 6.349, agli interessi sull'interest rate swap per euro 64.826, agli interessi sul finanziamento ottenuto nel 2016 dalla UBI Banca S.p.A. per euro 70 e agli interessi sul finanziamento ottenuto nel 2017 dalla UBI Banca S.p.A. per euro 342.

Modalità di trattamento dei contributi

Il primo contributo erogato è specificatamente legato alla realizzazione e acquisizione di beni strumentali (fabbricati e impianti); il secondo contributo è specificatamente legato all'acquisto di attrezzature informatiche e telematiche.

Per entrambi i contributi appare evidente la correlazione tra i contributi erogati e le finalità specifiche per le quali i contributi sono concessi, e, conseguentemente, gli stessi hanno la natura di contributi in conto impianti.

I contributi in conto impianti sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi come previsto dai principi contabili, ovvero come ricavi anticipati da riscontare ed hanno concorso a formare il reddito di impresa in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni ai quali ineriscono, in misura proporzionale alle quote di ammortamento imputate in ciascun esercizio.

Conseguentemente in funzione della durata dell'ammortamento una quota del risconto risulta esigibile oltre i cinque anni.

Calcoli relativi all'anno 2017

I contributi sono assoggettati a tassazione indirettamente, in quanto le quote di ammortamento sono rettifiche dai contributi di competenza iscritti nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Questo principio è applicato soltanto alle opere oggetto di attribuzione del contributo e non anche alle altre immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Le quote di contributo imputate all'esercizio sono pari al 17,87% (per il primo contributo) e al 42,97% (per il secondo contributo) delle quote di ammortamento dei beni oggetto di contributo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	79.594	(8.007)	71.587
Risconti passivi	2.502.717	(163.672)	2.339.045
Totale ratei e risconti passivi	2.582.311	(171.679)	2.410.632

Nota integrativa conto economico

Valore della produzione

La voce "Valore della produzione" al 31.12.2017 ammonta ad euro 1.933.803 ed è così composta:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.632.399	1.669.036
Altri ricavi e proventi	301.404	327.306
Totale	1.933.803	1.996.342

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è determinata dai proventi ottenuti a seguito della concessione in gestione all'Ente Fiera Promoberg del Polo Fieristico Permanente Polivalente di Bergamo, il cui contratto aveva come scadenza il 31 dicembre 2017.

Come in precedenza accennato, in data 4.12.2017 la Società ha sottoscritto una Scrittura Privata con Ente Fiera Promoberg che prevede una proroga "tecnica" del contratto di affidamento in gestione in corso sino al 31.12.2018.

A miglior precisazione di quanto sopra esposto, si rimanda al contenuto della Relazione sulla gestione dell'esercizio 2017.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da concessione	1.032.914
Gestione bar	125.000
Gestione parcheggio	127.413
Servizi energia e manutenzione	239.105
Servizi vari	7.967
Integrazione canone di concessione	100.000
Totale	1.632.399

Categoria di attività	Valore esercizio precedente
Proventi da concessione	1.032.914
Gestione bar	125.000
Gestione parcheggio	139.098
Servizi energia e manutenzione	260.320
Servizi vari	6.704
Integrazione canone concessione	105.000
Totale	1.669.036

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.632.399
Totale	1.632.399

La voce "Altri ricavi e proventi", pari ad euro 301.404, è determinata dalla quota di contributi c/impianti, dai rimborsi assicurativi, dai proventi ottenuti dall'impianto fotovoltaico la cui installazione e messa in opera è terminata durante i primi mesi del 2011 e da altri proventi.

I contributi c/impianti si riferiscono alla quota di competenza dei contributi conto impianti ottenuti dalla Regione Lombardia in base all'Accordo di Programma e al contributo erogato nell'anno 2008 per gli interventi di potenziamento del sistema di sicurezza e contabilizzati sulla base degli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono.

I proventi legati all'impianto fotovoltaico sono di seguito illustrati:

Descrizione	31.12.2017
Tariffa incentivante riconosciuta dal GSE	98.909
Riaddebito energia da fotovoltaico	9.611
Ritiro dedicato	3.495
Totale	112.015

In conformità a quanto previsto dall'art.26 comma 3, del Decreto Legge 24.06.2014 n.91 così come convertito con Legge dell'11.08.2014 n.116, a partire dall'1 gennaio 2015 la tariffa incentivante riconosciuta dal GSE è stata oggetto di rimodulazione secondo le tabelle previste dal Decreto del 17.10.2014.

La rimodulazione viene effettuata considerando il residuo dell'incentivo e, relativamente all'esercizio 2017, è stata riconosciuta una tariffa pari all' 85,23% della tariffa originaria.

Costi della produzione

La voce "Costi della produzione" al 31.12.2017 è pari ad Euro 1.854.089 come di seguito dettagliata:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Materie prime, sussidiarie e merci	1.439	1.831
Servizi	525.048	473.655
Per godimento beni di terzi	358	0
Personale dipendente	87.597	87.116
Amm.to immobilizzazioni immateriali	13.949	14.909
Amm.to immobilizzazioni materiali	1.013.518	1.003.108
Altri accantonamenti	0	7.401
Oneri diversi di gestione	212.180	211.534
Totale	1.854.089	1.799.554

I Costi per servizi pari a euro 525.048 risultano così dettagliati:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Utenze	138.611	159.733
Assicurazioni	43.482	43.845
Costi amministrativi	1.429	1.214
Elaborazione dati	15.000	15.000
Pulizia locali	21.500	20.800
Associazioni	3.501	3.501
Compensi sindaci e revisori	30.743	29.366
Compensi amministratori	10.400	10.400
Compenso Organismo di Vigilanza	4.160	0
Consulenze tecniche	25.634	7.904
Spese legali	53.196	21.164
Servizi di manutenzione	173.862	156.818
Altri costi diversi	3.530	3.910
Totale	525.048	473.655

Il costo del Personale dipendente pari a euro 87.597 risulta così dettagliato:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Salari e stipendi	61.855	61.968
Oneri sociali	19.026	19.058
Trattamento fine rapporto	4.716	4.490
Altri costi	2.000	1.600
Totale	87.597	87.116

La voce "costi per il personale dipendente" comprende l'intera spesa per il personale ivi compresi i miglioramenti di merito, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti operati in base a disposizione di legge e dei contratti collettivi.

Al 31.12.2017 la società ha un solo dipendente, impiegato tecnico.

Gli Oneri diversi di gestione pari a euro 212.180 risultano così dettagliati:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Tributo di bonifica	3.381	4.975
I.M.U.	191.932	191.932
Imposta di registro	11.529	10.329
Altri oneri	5.338	4.298
Totale	212.180	211.534

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi e oneri finanziari" al 31.12.2017 ammonta a euro (283.038).

I proventi finanziari sono pari ad euro 2 e sono relativi agli interessi attivi su depositi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari al 31.12.2017 ammontano complessivamente ad euro 283.040 e sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016
Interessi passivi su c/c	656	337
Commissioni disponibilità fondi	279	184
Spese di istruttoria su finanziamenti UBI Banca S.p.A.	369	157
Interessi passivi su mutuo ipotecario	26.713	39.757
Interessi passivi IRS	244.642	262.734
Interessi passivi finanz.lavori tetto	3.656	2.250
Interessi passivi finanz.tesatura funi	783	0
Interessi passivi dilazione ICI	699	1.550
Interessi passivi dilazione IMU	281	0
Commis.bancarie fideiussione posticipo imposte	2.190	2.090
Interessi passivi posticipo imposte	2.771	0
Sanzioni su posticipo imposte	1	0
Totale	283.040	309.059

Si evidenzia il sensibile calo degli oneri finanziari dovuti al perfezionamento dell'operazione di aumento a pagamento del capitale sociale ed al progressivo ammortamento del debito bancario sia in conto mutuo che in conto IRS.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	279.287
Altri	3.753
Totale	283.040

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Relativamente all'esercizio 2017 la società presenta un imponibile ai fini IRAP.
L'onere per l'imposta corrente è pari ad euro 11.094.

Le perdite fiscali al 31.12.2017 ammontano a euro 3.220.216.

In linea generale non sono state stanziati imposte anticipate in quanto non vi sono, allo stato ed in via prudenziale, le condizioni richieste dai principi contabili per la loro iscrizione.

Nota integrativa altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	1
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi, al lordo dei contributi previdenziali di legge e dei rimborsi spese, spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.400	18.243
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi alla Società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.500
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.500

Nota integrativa parte finale

Operazioni con le parti correlate

Nell'esercizio 2017 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali e tutte le transazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Altre informazioni

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio, e proponendo l'approvazione unitamente al riporto provvisorio a nuovo della perdita dell'esercizio 2017.

L'Amministratore Unico
Dr. Alessandro Michetti

Bergamo, 5 aprile 2018

BERGAMO FIERA NUOVA SPA
ALLEGATO 1 alla Nota Integrativa al 31.12.2017

Variazioni nelle voci di patrimonio netto
Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto anno 2016
Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	11.875.618							11.875.618
<i>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>								
<i>Riserve di rivalutazione</i>								
<i>Riserva legale</i>								
<i>Riserve statutarie</i>								
<i>Altre riserve</i>								
<i>Riserva straordinaria</i>								
<i>Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile</i>								
<i>Riserva azioni o quote della società controllante</i>								
<i>Riserva da rivalutazione delle partecipazioni</i>								
<i>Versamenti in conto aumento di capitale</i>								
<i>Versamenti in conto futuro aumento di capitale</i>								
<i>Versamenti in conto capitale</i>								
<i>Versamenti a copertura perdite</i>								
<i>Riserva da riduzione capitale sociale</i>								
<i>Riserva avanzo di fusione</i>								
<i>Riserva per utili su cambi non realizzati</i>								
<i>Riserva da conguaglio utili in corso</i>								
<i>Varie altre riserve</i>	2			(5)				(3)
Totale altre riserve	2			(5)				(3)
<i>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	(1.063.266)			175.372				(887.894)
<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	(1.315.355)		(71.229)	1				(1.386.583)
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	(71.229)		71.229				(96.186)	(96.186)
<i>Perdita ripianata nell'esercizio</i>								
<i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>								
Totale patrimonio netto	9.425.770	0	0	175.368	0	0	(96.186)	9.504.952



Sede legale: Via Lunga – 24100 Bergamo
Capitale sociale Euro 11.875.618,00 i.v.

Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 (Gli importi sono espressi in Euro)

Signori Azionisti,
la seguente relazione, redatta a norma dell'articolo 2428 del codice civile, Vi illustra la situazione della società ed i fatti più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2017.

Attività

La società è proprietaria del complesso fieristico di Bergamo, la cui gestione è affidata da anni all'Ente Fiera Promoberg. Il contratto di gestione del Polo Fieristico Polivalente di Bergamo (stipulato in data 24 giugno 2003 e modificato con atto ricognitivo e integrativo del 27 marzo 2007) era destinato a scadere lo scorso 31 dicembre 2017. A tale riguardo, Bergamo Fiera Nuova S.p.A., in ossequio alle delibere dell'Assemblea ordinaria degli azionisti assunte rispettivamente in data 20 giugno 2017 e 30 novembre 2017, ha avviato la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di un contratto di godimento (c.d. grande locazione ad uso non abitativo) dell'immobile (corrispondente al complesso fieristico). L'Assemblea degli azionisti ha così voluto ricondurre l'attività della società, pur all'interno dell'oggetto sociale di Bergamo Fiera Nuova S.p.A., alla mera gestione dell'opera realizzata (ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 175/2016), con ciò escludendosi – quantomeno allo stato – la protrazione dell'assunzione in proprio, in capo alla società, della titolarità della gestione di spazi fieristici e dell'organizzazione di eventi fieristici, e così precludendosi in radice qualsivoglia qualificazione del rapporto contrattuale col soggetto prescelto all'esito della procedura di gara nei termini di un trasferimento, anche se temporaneo, della titolarità dei servizi fieristici in parola. E' stato previsto che l'affidamento del contratto debba avvenire, pertanto, in conformità alla sua natura e al suo oggetto, nel rispetto degli schemi dell'evidenza pubblica, pur se con modalità semplificate ed entro maggiori spazi di flessibilità rispetto alla disciplina prevista dal D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento delle concessioni di servizi, applicandosi, ove occorra, in via analogica le disposizioni contenute nel D.P.R. 13 settembre 2005 n. 296 e, comunque, sulla base del criterio di aggiudicazione – di tipo "meccanico" – del prezzo più alto.

L'Assemblea degli azionisti ha altresì autorizzato, nelle more dell'indizione del bando di gara ad evidenza pubblica di cui sopra, la proroga "tecnica" del contratto in essere con Ente Fiera Promoberg sino al 31 dicembre 2018 (proroga poi effettivamente perfezionata con scrittura privata in data 4 dicembre 2017).

Il bando di gara in oggetto è stato effettivamente pubblicato sul sito istituzionale della società a partire dall'11 dicembre 2017 sino al 19 gennaio 2018, prevedendo quale termine per la presentazione delle offerte il 25 gennaio 2018. La predetta procedura per l'affidamento in concessione del godimento del Polo Fieristico è andata tuttavia deserta, atteso che entro il predetto termine del 25 gennaio 2018 non è stata presentata nessuna offerta. Si rimanda al successivo paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione" per l'esame delle considerazioni in merito agli sviluppi in materia.

* * * * *

Nell'esercizio 2017 la società ha dato corso all'intervento relativo alla tesatura delle funi

dei padiglioni espositivi A e B, della pensilina di ingresso e della pensilina frangisole del corpo centrale. Per far fronte a tali spese non ricorrenti e ad altri investimenti già programmati, si è fatto ricorso a un finanziamento concesso da Banca Popolare di Bergamo / UBI dell'importo di euro 100mila e della durata di 5 anni (17.7.2022).

* * * * *

In data 13 ottobre 2017 la società (in forza delle deliberazioni assunte dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 22 maggio 2017) ha stipulato apposita convenzione notarile di durata trentennale con il Comune di Bergamo avente ad oggetto la realizzazione da parte di quest'ultimo (e con spese, oneri e rischi integralmente a carico del Comune medesimo) di un collegamento ciclabile tra il quartiere periferico di Boccaleone, nella parte sud-est del territorio comunale - in prossimità del Comune di Seriate - e la rete ciclabile esistente di connessione con la zona del polo intermodale di piazzale Marconi, e quindi con le zone centrali della città. Tale intervento si prefigge non solo di collegare il quartiere di Boccaleone e il campus scolastico di Via Europa, ove già esistono tratti ciclabili, ma anche di completare e di migliorare la rete esistente lungo la direttrice centro di Bergamo-Seriate. Il territorio interessato dal tracciato della pista ciclabile coinvolge, oltre al quartiere di Boccaleone e al campus scolastico, due importanti realtà cittadine, vale a dire la Fiera Nuova di Bergamo (in prossimità del confine con il Comune di Seriate) e le scuole di quartiere e le cliniche Gavazzeni (presso il campus scolastico). Il collegamento da Viale Europa al confine con il comune di Seriate, compresi i tratti esistenti, prevede un percorso che si snoda per complessivi metri 2.300,00 circa, ricadenti nel progetto del nuovo tratto di pista ciclabile, per m. 343,00 in terreni di proprietà dell'"Ente Provincia di Bergamo" e nel tratto finale, pari a metri 348,57, in area verde facente parte del complesso di proprietà della Società "Bergamo Fiera Nuova S.p.A.", con la precisazione che parte del tracciato della pista insiste quindi su un'area di proprietà della Società Bergamo Fiera Nuova S.p.A. individuata al Catasto Terreni del Comune di Bergamo al Foglio 81 Mapp. 16296, e al Catasto Fabbricati al Mapp.16296/702 area urbana di mq. 304 e a parte del Mapp. 16296/704 Cat.D/8, per una superficie complessiva pari a circa mq 1.200,00 (lunghezza m. 342 per una larghezza massima m. 3.5 quale sedime della pista); per la suddetta realizzazione sarà inoltre necessaria una occupazione temporanea adiacente alla ciclopista, per mq. 1.970.00 per una durata di giorni 45, come da progetto definitivo-esecutivo, approvato in sola linea tecnica con Delibera della Giunta Comunale in data 28 dicembre 2016 n.567 Reg. G.C.. La Società Bergamo Fiera Nuova S.p.A., in relazione al proprio oggetto sociale (così come definito nell'art.2 dello Statuto) e tenuto conto della sua natura di società partecipata in misura maggioritaria da pubbliche amministrazioni, ha riconosciuto la valenza pubblica del progetto elaborato dal Comune, che risulta funzionale anche ad una migliore accessibilità del complesso della Fiera Nuova (soprattutto in relazione alla promozione di una mobilità sostenibile) e pertanto - al fine di favorire il perseguimento degli evidenziati interessi pubblici - si è mostrata disponibile a porre le aree di sua proprietà a disposizione gratuita del Comune pervenendo alla stipula della predetta convenzione, allo scopo di regolare i rapporti fra le Parti, derivanti dalla realizzazione del progetto e dalla manutenzione dell'opera. Il tutto, dandosi atto le Parti che le aree in questione non hanno natura di bene demaniale ex art. 822 Cod.Civ., né di bene patrimoniale indisponibile ex art. 826 Cod.Civ.. La valutazione degli interessi pubblici, esplicitata da Bergamo Fiera Nuova S.p.A., è stata espressamente condivisa da Ente Fiera "Promoberg", che pertanto, per quanto possa occorrere, ha sottoscritto la suddetta Convenzione per presa visione e piena accettazione dei relativi contenuti, nella sua qualità di soggetto concessionario *pro-tempore*, in forza del contratto sottoscritto con Bergamo Fiera Nuova S.p.A. in data 27 marzo 2007, sulla base dell'Accordo di Programma approvato con Decreto n. 17936 del 24 luglio 2001 del Presidente della Regione Lombardia e pubblicato sul B.U.R.L. n. 34 del 20 agosto 2001.

Ricavi

I ricavi conseguiti dalla società nell'esercizio 2017 sono di seguito indicati e sono relativi rispettivamente alla concessione in gestione del complesso fieristico all'Ente Fiera Promoberg, alla quota parte di contributi conto impianti erogati dalla Regione Lombardia

in base all'Accordo di Programma, alla quota parte di contributo conto impianti erogato dalla Regione Lombardia nell'anno 2008 per gli interventi di incremento del sistema di sicurezza ed ai proventi ottenuti dall'impianto fotovoltaico.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.632.399	1.669.036	(36.637)
Contributi c/impianti	161.773	161.799	(26)
Altri ricavi	139.631	165.507	(25.876)
Totale	1.933.803	1.996.342	(62.539)

Costi

I costi sostenuti dalla società nell'esercizio 2017 sono di seguito indicati e sono relativi alla attività di gestione ordinaria della società.

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	1.439	1.831	(392)
Servizi	525.048	473.655	51.393
Godimento beni di terzi	358	0	358
Personale dipendente	87.597	87.116	481
Amm.to immobilizzazioni immateriali	13.949	14.909	(960)
Amm.to immobilizzazioni materiali	1.013.518	1.003.108	10.410
Altri accantonamenti	0	7.401	(7.401)
Oneri diversi di gestione	212.180	211.534	646
Totale	1.854.089	1.799.554	54.535

Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è negativo e pari ad euro (283.038).

La composizione della voce "Proventi ed oneri finanziari" e la variazione rispetto all'esercizio precedente vengono di seguito riportate:

Descrizione	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Proventi finanziari	2	2	0
Oneri finanziari	(283.040)	(309.059)	26.019
Totale	(283.038)	(309.057)	26.019

Gli oneri finanziari al 31.12.2017 ammontano complessivamente ad euro 283.040 e sono costituiti dagli interessi passivi per l'utilizzo del fido su conto corrente per euro 656, dalle commissioni bancarie sulla disponibilità fondi per euro 279, dalle spese di istruttoria sui finanziamenti erogati nell'anno 2016 e nell'anno 2017 da UBI Banca per euro 369, dagli interessi passivi sul mutuo ipotecario pari ad euro 26.713, dagli interessi passivi sull'IRS per euro 244.642, dagli interessi passivi per dilazione ICI 2008-2011 per euro 699, dagli interessi per dilazione IMU 2012-2013 per euro 281, dalle commissioni bancarie per il rilascio di una fideiussione per euro 2.190, dagli interessi passivi sul finanziamento acceso nel 2016 per euro 3.656, dagli interessi passivi sul finanziamento acceso nel 2017 per euro 783, dagli interessi passivi sul posticipo imposte per euro 2.772.

Come negli esercizi precedenti, si conferma la significativa riduzione degli oneri finanziari grazie al progressivo ammortamento del mutuo ipotecario che esplica efficacia sia ai fini degli interessi dovuti sul mutuo stesso che ai fini dell'IRS a copertura dei flussi finanziari attesi sugli interessi.

Andamento e risultati della gestione

La gestione dell'esercizio 2017 chiude con una perdita ante imposte di euro (203.324) contro euro (112.269) del 2016.

Dopo l'accantonamento delle imposte, il risultato netto dell'esercizio 2017 è negativo per euro (214.418), contro euro (96.186) dell'esercizio 2016.

Il risultato consuntivato nel 2017 risulta peggiorativo di circa euro 40mila rispetto alle previsioni formulate nel piano economico-finanziario del periodo 2017-2033 approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 novembre 2017 e ciò per i seguenti principali fattori imprevisi:

- minori ricavi consuntivati da locazione parcheggio (rispetto a quelli stimati) per circa euro 11mila;
- maggiori costi consuntivati per consulenze legali (rispetto a quelli stimati) per circa euro 10mila;
- maggiori costi consuntivati per manutenzioni (rispetto a quelli stimati) per circa euro 22mila.

Il patrimonio netto è pari a euro 9.536.215 e registra un incremento pari a euro 31.263, debitamente evidenziato nella Nota Integrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto concerne la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione del godimento del Centro Espositivo Permanente di Bergamo, si segnala – come già anticipato in precedenza – che la stessa è andata deserta, in quanto non è stata presentata nessuna offerta entro il termine stabilito del 25 gennaio 2018 (cfr. Determinazione dell'Amministratore Unico del 25 gennaio 2018 pubblicata anche sul sito istituzionale della società).

Si segnala inoltre che in data 16 marzo 2018 è pervenuta da parte di Ente Fiera Promoberg richiesta formale di ulteriore proroga “tecnica” al 31 dicembre 2019 del contratto di affidamento in gestione del Polo Fieristico attualmente in essere e già oggetto di una prima proroga “tecnica” sino al 31 dicembre 2018 in forza della scrittura privata perfezionata in data 4 dicembre 2017 (come autorizzata in forza delle deliberazioni dell'Assemblea ordinaria degli azionisti rispettivamente assunte in data 20 giugno 2017 e in data 30 novembre 2017).

Si dà poi atto che l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Bergamo Fiera Nuova S.p.A., tenutasi in data 4 aprile 2018, ha deliberato (i) di ratificare, per quanto possa occorrere, il summenzionato provvedimento dell'Amministratore Unico, datato 25 gennaio 2018, relativo alla chiusura delle operazioni del pubblico incanto in precedenza bandito, (ii) di esprimere, nei confronti dell'Amministratore Unico, l'indirizzo di procedere al riavvio delle operazioni per l'affidamento in concessione del Centro Espositivo Permanente di Bergamo, attraverso la pubblicazione di apposito avviso indicativo, destinato a sollecitare la presentazione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici interessati, in possesso degli stessi requisiti già previsti nel bando di indizione del precedente pubblico incanto, (iii) di rinviare ad una nuova seduta dell'Assemblea ordinaria degli azionisti, successiva alla ricezione delle manifestazioni di interesse ed allo svolgimento delle consultazioni preliminari con gli operatori economici interessati, l'esame e l'approvazione del testo della lettera-invito e del nuovo schema del contratto di concessione, (iv) di autorizzare - nelle more dell'indizione della nuova procedura ad evidenza pubblica di cui sopra - la sottoscrizione di apposita scrittura privata con Ente Fiera Promoberg avente ad oggetto la ulteriore proroga “tecnica” del contratto di affidamento in gestione del Polo Fieristico attualmente in essere sino alla nuova scadenza del 31 dicembre 2019.

Investimenti

Come si è già avuto modo di rilevare, nel corso del 2017 la società ha effettuato investimenti per la tesatura funi dei padiglioni espositivi A e B, della pensilina di ingresso e della pensilina frangisole del corpo centrale, nonché altri investimenti di minore rilevanza.

Rapporti con parti correlate

Nell'esercizio 2017 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali e tutte le transazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Azioni proprie

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva, né direttamente né indirettamente, azioni proprie.

Nel corso del 2017 non sono state effettuate operazioni di compravendita aventi ad oggetto le suddette azioni.

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2017 la società ha un unico dipendente, impiegato tecnico, addetto alla gestione e supervisione degli impianti al servizio del polo fieristico.

Strumenti finanziari

La società ha adottato una politica in virtù della quale una percentuale della propria esposizione alle variazioni dei tassi di interesse su finanziamenti è a tasso fisso.

Al fine di raggiungere un mix adeguato di esposizione di tassi d'interesse fissi e variabili, è stato sottoscritto in data 28 luglio 2006, un contratto di interest rate swap per un nozionale di euro 10.000.000 a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sul finanziamento ipotecario ottenuto dalla Banca Popolare di Bergamo. Il nozionale al 31 dicembre 2017 è pari a euro 5.098.480 e corrisponde all'importo del debito finanziario.

In considerazione della tipologia produttiva e della struttura finanziaria della società, non è stato necessario porre in essere strumenti finanziari volti alla copertura del rischio di cambio e di prezzo.

* * * * *

Bergamo, 5 aprile 2018

L'Amministratore Unico
Dr. Alessandro Michetti



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG
Telefono +39 035 240218
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Bergamo Fiera Nuova S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Bergamo Fiera Nuova S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi

significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bergamo, 13 aprile 2018

KPMG S.p.A.



Ivan Lucci
Socio